

Attività Espositiva 2002/2009

FILIPPOFETTUCCIARIARTE

Indirizzo

Perugia, Via Leonida Mastrodicasa, 2/4, (Perugia)

Sito web

http://www.brandculturale.it/osservatorio

Info

+39 348.23.019.06

osservatoriorvatoriobrandculturale@gmail.com

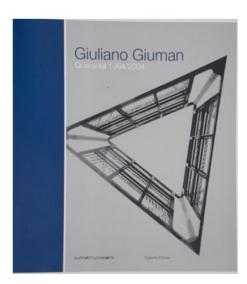
PUBBLICAZIONI



Sauro Cardinali | Novembre 2002

La nominazione diviene spazio. Opere dal 1991 al 2001

Testi a cura di: Aldo Iori. Editore: Gramma Edizioni I FILIPPOFETTUCCIARIARTE



Giuliano Giuman | Dicembre 2003

Quaranta 1964/2004

Testi a cura di: Luigi Lambertini.

Editore:

FILIPPOFETTUCCIARIARTE

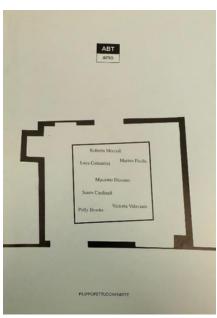


Giugno 2005 | 11 artisti di una collezione

Testi a cura di: Massimo Duranti e Carlo Alberto

Bucci

Pubblicazione: FILIPPOFETTUCCIARIARTE



ABT amo | Ottobre 2005

Progetto e testi di: Antonio Pazzaglia

Catalogo a cura di: Stefano Bonacci e Antonio

Pazzaglia.

Pubblicazione: FILIPPOFETTUCCIARIARTE.



Danilo Fiorucci | Aprile 2006 Opere pittoriche 1990–2006

Progetto a cura di: Antonio Pazzaglia.

Contributi critici di: Giorgio Bonomi, Bruno Corà e

Aldo Iori

Pubblicazione: Trebisonda l **FILIPPOFETTUCCIARIA**RTE

MOSTRE



SAURO CARDINALI | Gennaio 2003

Nell'assoluto c'è poco da vedere

ARTE CONTEMPORANEA Dal 12 al 19 gennaio

Location:

Trebisonda centro per le arti visive Perugia, Via Donato Bramante, 26, (Perugia)

Vernissage: 12 gennaio 2003

Curatore: Aldo Iori

Nato a Spina (Perugia) nel 1951, si avvicina all'arte figurativa nel 1980, dopo una prima esperienza nel teatro. Unisce immagine e parola in una poetica personale che approda all'autoritratto. Ha esposto in numerose mostre in Italia e all'estero. È docente di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Perugia.

Dal 12 al 19 del mese si tiene la mostra di Sauro Cardinali *Nell'assoluto c'è poco da vedere*, a cura di Aldo Iori. In tale occasione viene presentato il libro *Sauro Cardinali/ La nominazione diviene spazio/opere dal 1991 al 2011, di Aldo Iori* edito da Gramma, Perugia. Alla presentazione sono presenti, oltre all'autore, Enrico Crispolti e Giovanni Scibili



GIULIANO GIUMAN | Febbraio 2004

"Quaranta" ottanta opere (1964-2004) per quaranta anni di arte

ARTE CONTEMPORANEA Dal 14 febbraio al 28 marzo 2004

Location

Rocca Paolina, Sala della Cannoniera

Vernissage: 14 febbraio 2004 Curatore: Luigi Lambertini

Pubblicazione: FILIPPOFETTUCCIARIARTE

Artista perugino di fama internazionale, unisce pittura e musica in una ricerca segnata da sincretismo linguistico. Dopo una formazione musicale, si dedica alle arti visive dal 1964. È stato allievo di Gerardo Dottori, da cui ha ereditato l'interesse per l'aeropittura.

L'artista umbro, residente da molti anni a Milano è stato il primo in Italia ad utilizzare lastre di vetro industriale per le sue opere di grandi dimensioni. Il titolo della mostra è dato da 40 anni di attività artistica iniziata occasionalmente nel 1964, a 20 anni d'età, frequentando lo studio del futurista Gerardo Dottori e dipingendo su basi figurative.





TIZIANOCAMPI | Marzo 2004

Eccesso d'autore

ARTE CONTEMPORANEA
Dal 7 al 28 marzo 2004

Location:

Trebisonda centro per le arti visive Perugia, Via Donato Bramante, 26 **Vernissage:** 7 Marzo 2004, ore17,00

Contributi di: Carlo Alberto Bucci, Giuliana Carbi, Manuela Crescentini, Aldo Iori, Alberto Ricci

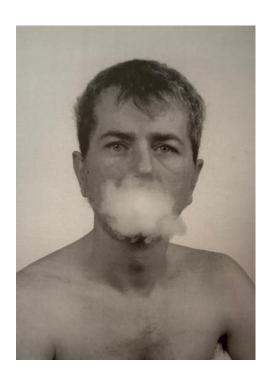
A cura di: Filippo Fettucciari

TizianoCampi (1953–2021) è stato un artista contemporaneo, pittore, scultore e incisore. Ha vissuto tra Sarzana, sua città natale, e Milano, dove ha insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Allievo, tra gli altri, di Luciano Fabro all'Accademia di Belle Arti di Carrara, ha esordito nel 1983 con la mostra *Giovani presenze artistiche in Toscana*, presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Forte dei Marmi.

L'artista ha presentato per l'occasione una serie di lavori (tra cui l'inedito Eccessod'autore) realizzati negli ultimi anni ed installati nei due piani dello spazio perugino, tra i quali Bonsaiponi, Bocù, la nuova versione di Campi tour e il Tondo ligure presentato nella esposizione di Ciampino.



TizianoCan EccessoD'	npi 'Autore	
Inaugurazione Domenica 7 Marzo 2004 h. 17,00 Centro per Parte Contemporanea Trobionoda / Via Bramante 26, Perugia 7728 Marzo 2004 Venerali, subato, domenica h. 16,30 / 19,30	Con i contributi critici di: Carlo Alberto Bucci Giuliana Contribi Manucla Crescentini Ado lori Alberto Ricci	
FILIPPOFETTUCCIARIARTE	proter	



11 ARTISTI | GIUGNO 2005 11 artisti di una collezione

ARTE CONTEMPORANEA

21 giugno – 24 luglio

Location Trebisonda centro per l'arte contemporanea, Via Donato Bramante, 26 **Vernissage:** 21 giugno 2005, ore 21:30

A cura di: Filippo Fettucciari

Pubblicazione: FILIPPOFETTUCCIARIARTE

Stefano Bonacci

Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Perugia e in istituzioni italiane e britanniche, è un artista poliedrico attivo tra pittura, scultura e installazione. La sua ricerca, fortemente interdisciplinare, lo ha portato a esporre in fiere internazionali come Art New York e nazionali come Estampa. Nel 2014 ha ricevuto una borsa dalla Pollock-Krasner Foundation.

Tiziano Campi

Tiziano Campi (1953–2021) è stato un artista contemporaneo, pittore, scultore e incisore. Ha vissuto tra Sarzana, sua città natale, e Milano, dove ha insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Allievo, tra gli altri, di Luciano Fabro all'Accademia di Belle Arti di Carrara, ha esordito nel 1983 con la mostra *Giovani presenze artistiche in Toscana*, presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Forte dei Marmi.

Sauro Cardinali

Nato a Spina (Perugia) nel 1951, si avvicina all'arte figurativa nel 1980, dopo una prima esperienza nel teatro. Unisce immagine e parola in una poetica personale che approda all'autoritratto. Ha esposto in numerose mostre in Italia e all'estero. È docente di Pittura all'Accademia di Belle Arti di Perugia.

Mario Consiglio

Nato a Maglie (Lecce) nel 1968, opera nel campo dell'arte contemporanea dagli anni '80. La sua ricerca si sviluppa tra scultura e oggetto, con un linguaggio che attinge a forme organiche. Negli ultimi anni si è concentrato sul disegno, utilizzando tecniche e materiali diversi.

Luca Costantini

Nato a Siena nel 1963, vive e lavora a Perugia. Ha esposto in numerosi spazi pubblici e privati, sia in Italia che all'estero. Il suo lavoro si distingue per l'indagine formale e per la coerenza linguistica all'interno del panorama artistico contemporaneo.

Marino Ficola

Nato a Deruta nel 1969, si diploma in Scultura nel 1993 presso l'Accademia di Belle

Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, con Edgardo Abbozzo. Il suo lavoro riflette un interesse per la materia ceramica e per le tradizioni locali rilette in chiave contemporanea.

Danilo Fiorucci

Nato a Perugia nel 1961, si diploma nel 1989 all'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci". È cofondatore dell'Associazione Arti Visive Trebisonda, con cui collabora attivamente. La sua produzione artistica si concentra principalmente sulla pittura e sul disegno.

Giuliano Giuman

Artista perugino di fama internazionale, unisce pittura e musica in una ricerca segnata da sincretismo linguistico. Dopo una formazione musicale, si dedica alle arti visive dal 1964. È stato allievo di Gerardo Dottori, da cui ha ereditato l'interesse per l'aeropittura.

Serenella Lupparelli

Nata a Perugia, opera nel campo dell'arte contemporanea con una ricerca concettuale e installativa. Indaga il rapporto tra natura, corpo e materia attraverso opere spesso realizzate con materiali semplici o organici. Ha esposto in contesti come *Il sogno verde* (2016) al Real Orto Botanico di Napoli e nel 2010 è stata protagonista della monografia *L'opus nigrum*, a cura di A. Migliorati, S. Petrillo e A. Baffoni.

Lucilla Ragni

Diplomata in Pittura nel 1986 all'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, dagli anni '90 ha svolto un'intensa attività in Germania, dove ha collaborato con artisti e istituzioni d'arte contemporanea. La sua ricerca si sviluppa tra pittura e installazione.

Sofia Rocchetti

Nata a Città di Castello, vive a Perugia. Dal 1980 conduce una ricerca artistica sull'aggressività attraverso l'uso di materiali e tecniche sperimentali. Ha esposto in Olanda, Giappone, Cina e Stati Uniti e ha partecipato alla 54ª Biennale di Venezia nel 2011







DAVIDE COLTRO | Gennaio 2006

Medium colour landscape

Location: FILIPPOFETTUCCIARIARTE,

via Mastrodicasa 2/4 Perugia

Vernissage: 14 gennaio 2006, ore 18.30

A cura di: Filippo Fettucciari

Nato a Verona nel 1967, vive e lavora tra Milano e il Lago Maggiore. Artista e ricercatore, indaga da decenni le potenzialità dello schermo come nuova superficie pittorica. Ha sviluppato il concetto di "pittura elettronica" e il Quadro Mediale, in dialogo con la storia dell'arte. Ha esposto in importanti istituzioni in Italia e all'estero, partecipando anche alla 54ª Biennale di Venezia. Nel 2022 la Fondazione VAF-Stiftung gli dedica una monografia.

Medium Colour Landscape / MCL è una serie di opere dedicate a una ricerca approfondita sul paesaggio. Coltro intraprende questa ricerca guidato da un'insolita capacità di percepire la semplicità che precede la poesia. Utilizza la fotografia e il mondo digitale per trovare la luce e il colore medio. I risultati di questa ricerca sono scatti fotografici con una resa cromatica vicina a quella della luce.

"L'arte digitale si diffonde nello spazio e nel tempo. Grazie alla sua perfetta riproducibilità, sarà in grado di attraversare indenne i secoli e il millennio, pronta per permettere agli uomini di dialogare con noi attraverso le nostre opere..."







NICOLA RENZI | Aprile 2006

Il cambiamento non è una scelta, avviene

ARTE CONTEMPORANEA
Dal 27 aprile al 25 giugno 2006

Location

FilippoFettucciariArte, via Mastrodicasa

Vernissage: 27 aprile 2006, ore 18.30

A cura di: Filippo Fettucciari

Nicola Renzi, nato a Perugia nel 1972, si diploma all'Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" eprosegue la sua formazione nei Paesi Bassi, specializzandosi nella lavorazione artistica dei metalli. Partecipa a numerosi progetti formativi e artistici e ricopre il ruolo di docente assistente presso l'Accademia di Perugia. È vincitore di diversi premi nazionali e ha esposto in importanti gallerie e musei italiani ed europei, tra cui la Quadriennale di Roma e la G.A.M. di Bologna. Collabora stabilmente con la Cicognani Galerie di Colonia. Con la mostra *Il cambiamento non è una scelta, avviene*, personale dell'artista perugino

Nicola Renzi, si inaugura il nuovo spazio espositivo FILIPPOFETTUCCIARIARTE. Attivo da oltre dieci anni con esposizioni, pubblicazioni e attività di promozione dell'arte, l'imprenditore e collezionista Filippo Fettucciari ha deciso di dare maggiore sistematicità al suo impegno, contribuendo a vivacizzare il sistema dell'arte in Umbria e offrendo nuove opportunità di visibilità a giovani artisti, che si alterneranno in programmazione con autori già affermati.

Per questa occasione, Renzi presenta quattro opere, tra cui tre installazioni *site specific* concepite appositamente per i nuovi spazi espositivi. L'inaugurazione della mostra è prevista per il 27 aprile 2006, alle ore 18.30.



Nicola Renzi

Il cambiamento non è una scelta, avviene.
27 aprile 2006, ore 18.30

FILIPPOFETTUCCIARIARTE
Via Mastrodicasa. 2- Ponte Felcino (Pg)
Lundi(Sabato 18.0-19.30 - Tel. 075 6919903
Info 349 2803292 - www.filippofettucciari.it



SAURO CARDINALI | Settembre 2006

Le parole sollevano il mondo

ARTE CONTEMPORANEA

Location:

ConfapiUmbria-ViaB.Simonucci,3- 06087 Ponte S.

Giovanni, Perugia

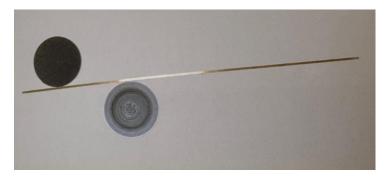
Vernissage: 21 settembre, ore 18 **A cura di**: Filippo Fettucciari

Sauro Cardinali (Spina, PG, 1951) negli anni Settanta fonda il gruppo Cronotopo, con il quale sviluppa un lavoro di ricerca anche nel campo teatrale; dal 1980 s'interessa delle problematiche relative alla trasformazione dell'immagine e della sua rielaborazione attraverso l'uso di simboli e di specifici materiali.

Negli ultimi anni, con austerità e rigore, alla ricerca di un nuovo ordine definito dalla "regola", presenta le opere conosciute come gli Autoritratto, i "rotoli", Le peripezie del nome, Il pasto delle farfalle ed Estasi e cadute.

Realizzate con un uso che si potrebbe definire, "destinale" dei materiali e della parola scritta, del proprio nome, e del proprio ritratto, con un costante lavoro di scomposizione e di ricomposizione, di unità e molteplicità della superficie, che permetta all'immagine di riapparire, esse definiscono una nuova spazialità e introducono una profonda riflessione sulla sua definizione.

Nel 2001 è vincitore del concorso per idee per la sistemazione dell'area di Piazza Augusto Imperatore a Roma, del concorso per un'opera per la Biblioteca Comunale di Foligno, per un'opera pubblica nella città di Siena. Tra le altre attività realizza un'opera permanente all'interno dell'ampliamento del cimitero della città di Gubbio.







MARINO FICOLA | Dicembre 2006

Giallo

ARTE CONTEMPORANEA

Dal 17 dicembre 2006 al 27 gennaio 2007

FilippoFettucciariArte, via Mastrodicasa 2/4 **Vernissage:** 17 dicembre 2006, ore 18

A cura di: Filippo Fettucciari

Marino Ficola nasce a Deruta, in provincia di Perugia, nel 1969. Già Maestro d'Arte, nel 1993 consegue il diploma in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, sotto la guida del Maestro Edgardo Abbozzo.

Un nuovo evento all'insegna della più assoluta contemporaneità. Nello spazio messo a disposizione dall'ormai noto e appassionato Filippo Fettucciari prende forma un'esposizione carica di potenza ed energia. Marino Ficola presenta il suo *Giallo*: giallo come vigore, come lucentezza, ma anche come brillantezza e trasparenza.

Attraverso l'uso delle resine, l'artista realizza stratificazioni e sovrapposizioni che rivelano mondi complessi e sommersi. Quasi agglomerati cellulari che, emergendo dal colore e dalla materia, si trasformano in sculture solide e compatte. Corpi e ammassi, accumuli di forme plasmate in una materia che richiama l'arcaico, danno vita a opere dense e significative.

La ricerca di Marino Ficola si fonda su una manipolazione istintiva e autentica, che non rinnega i valori più tradizionali del fare artistico. Artista profondamente legato a Deruta, Ficola omaggia e rielabora il *modus operandi* tipico di questo luogo, storicamente votato alla ceramica, fondendolo in modo originale con i linguaggi della contemporaneità



ALDO GRAZZI | Marzo 2007

Gira e Rigira

ARTE CONTEMPORANEA
Dal 3 marzo all'8 aprile 2007
Location:

FilippoFettucciariArte Via Mastrodicasa 2/4

Vernissage: 3 marzo 2007 A cura di: Filippo Fettucciari

Aldo Grazzi è nato a Pomponesco (Mantova) nel 1954 ed è scomparso a Perugia nel 2023. È stato docente di Pittura e di Tecniche Extramediali presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha intrapreso la sua attività artistica all'inizio degli anni Settanta, sviluppando fin da subito un approccio concettuale articolato attraverso diversi linguaggi, tra cui la fotografia e la videoarte. Si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Negli anni Ottanta, alla pratica artistica affianca un'intensa attività curatoriale, contribuendo all'organizzazione di eventi e mostre come *Rapido Fine* e *Traviata*. In questa fase si distingue per la presa di distanza dal linguaggio della Transavanguardia, segnando una netta discontinuità con il decennio precedente e contribuendo alla nascita di un nuovo clima culturale, in particolare a Milano, insieme a una nuova generazione di artisti emergenti.

A partire da questo periodo, Grazzi introduce nelle sue opere tecniche e metodi sempre più rigorosi, che lo riportano progressivamente al gesto pittorico. Tra il 1987 e il 1993 compie diversi viaggi in Africa, dove realizza opere in collaborazione con membri delle tribù Maasai e Samburu.

Negli anni Novanta partecipa attivamente alla scena culturale bolognese, in particolare intorno alla Galleria Neon. Con il tempo matura l'esigenza di concentrarsi esclusivamente sulla propria ricerca estetica, scegliendo un progressivo distacco da dinamiche collettive. Ne scaturisce una pratica pittorica in cui il gesto si afferma come esercizio virtuosistico, compiuto e avvolgente





Corpicrudi – Lux Aeterna – 2007 – veduta parziale dell'installazione presso Marena Rooms Gallery, Torino

CORPICRUDI | Maggio 2007 Corpicrudilast ciak01

ARTE CONTEMPORANEA

Dal 19 maggio al 30 giugno 2007

Location:FilippoFettucciariArte, via Mastrodicasa

2/4

Vernissage: 19 maggio 2007, ore 19.30

A cura di: Filippo Fettucciari

Corpicrudi (Samantha Stella e Sergio Frazzingaro)

Duo artistico fondato a Genova nel 2003 da Samantha Stella (Genova, 1971), con un background in danza contemporanea e teatro-danza, e Sergio Frazzingaro (Genova, 1966), architetto e di di musica elettronica (aka di Faktor). Uniti dalla passione per il cinema e per l'immaginario della creatività contemporanea — dall'arte alla moda, dalla musica al design — lavorano a cavallo tra performance, videoarte, fotografia e installazione, ispirandosi a linguaggi pubblicitari e musicali.

La loro ricerca si muove tra convergenze e contaminazioni, rifacendosi all'estetica del videoclip musicale, dello spot pubblicitario e delle riviste patinate. Le opere di corpicrudi combinano minimalismo ed eleganza, atmosfere fredde e glamour, dove i gesti sono controllati, volutamente posati, e la narrazione appena accennata. Al centro della loro poetica, l'estetica del corpo: corpi (crudi) degli artisti/attori diventano l'unico elemento essenziale, accompagnati da pochi dettagli e dalla musica.



FRANCESCA FORCELLA | Settembre 2007

ARTE CONTEMPORANEA

Dal 28 settembre al 3 novembre 2007

Location:

FilippoFettucciariArte via Mastrodicasa 2/4 **Vernissage:** 28 settembre 2007, ore 19.30

A cura di: Valeria De Simoni

Nata ad Atri (TE) nel 1974, vive e lavora a Torino. Dopo il Liceo Artistico a Pescara e gli studi in Lettere a Chieti, sviluppa una ricerca pittorica basata su sagome ritagliate e incollate su tela. Le sue opere raffigurano scene quotidiane o ambienti vuoti, carichi di attesa e suggestione, tra presenze appena accennate e atmosfere sospese.

Il 28 settembre 2007 *Filippo Fettucciari Arte* inaugura la nuova mostra personale di Francesca Forcella, a cura di Valeria De Simoni.

A partire dal 2004, la neve diventa elemento ricorrente nella produzione dell'artista. Da qui il simbolo "+" nel titolo della mostra, comunemente usato in molti Paesi per indicare la neve fresca. I dipinti dell'artista, nata in Abruzzo ma torinese d'adozione, raffigurano paesaggi montani e valli innevate: fondali naturalistici, scenari silenziosi, immagini sospese nel tempo e nello spazio, dove la figura umana è assente. Nel bianco assoluto si stagliano baite di legno, costruzioni dalla prospettiva illusoria e distorta. Nessuna coordinata spazio-temporale definisce questi piccoli insediamenti anonimi, privi di dettagli che possano collocarli in un'epoca precisa. Ogni elemento si presenta isolato, con un valore percettivo autonomo.

Il paesaggio diventa così pretesto pittorico, esito di reazioni emotive proiettate sulla tela. Lontana da intenti narrativi, documentari o conoscitivi, la pittura di Francesca Forcella si muove tra figurazione e astrazione, diventando un territorio privilegiato per la sperimentazione espressiva. La gamma cromatica è limitata — bianco, grigio, ocra — ma declinata in ampie variazioni tonali. Quelli di Francesca Forcella sono spazi psicologici, esterni "metafisici", che si ripetono con lievi differenze, come i fiocchi di neve: simili, ma mai identici.



ELISA MACELLARII Dicembre 2007

Motionless

ARTECONTEMPORANEA
Dal 9 dicembre 2007 al 9 gennaio 2008

Location:

FilippoFettucciariArte, via Mastrodicasa 2/4

Vernissage: 9 dicembre 2007, ore 18

A cura di: Alessandra Olivi

Illustratrice italo-thailandese nata a Perugia e basata a Milano, si è formata all'Accademia di Belle Arti di Perugia. Dopo esperienze a Torino e Milano come mediatrice culturale e graphic designer, dal 2012 lavora come illustratrice freelance per importanti editori e riviste internazionali. Ha collaborato con testate come The New York Times, Donna Moderna, Mondadori ed Einaudi. Ha esposto in Italia e all'estero. Papaya Salad è il suo primo graphic novel.

Elisa Macellari utilizza i linguaggi del disegno e della grafica, arricchiti da una raffinata manualità di impronta orientale.

Il movimento, la sua assenza o, all'opposto, la sua impercettibile presenza, sono il fulcro attorno al quale si sviluppa la mostra presso Filippo Fettucciari Arte. Per l'occasione l'artista presenta degli acquerelli, delle fotografie e un video di animazione.

Con pochi affezionati soggetti - declinati in una ristretta gamma di pigmenti - e attraverso studiate modulazioni di acqua e luce, Elisa Macellari costruisce instabili frammenti di vita, lavori dalla forma indefinita e misteriosa.

Ogni immagine coglie un istante di una lenta trasformazione: un movimento fisico, un'evoluzione esistenziale o l'inevitabile processo biologico dello scorrere del tempo. In tutte queste infinite opportunità è impossibile bloccare il momento di transizione, individuare il confine, il limite, la soglia del cambiamento.

Elisa Macellari è nata nel 1981 a Perugia. Vive e lavora a Torino e Milano



A LESSANDRA BALDONI | Giugno 2009

Storie. Il mattino non sposta le stelle

FOTOGRAFIA

Dal 19 giugno al 4 luglio 2009

Location:

FilippoFettucciariArte, via Mastrodicasa 2/4

Vernissage:19 giugno 2009, ore 19

A cura di: Francesca Duranti

Fotografa e scrittrice, Alessandra Baldoni nasce a Perugia, dove vive e lavora. La sua ricerca ruota intorno al linguaggio dell'immagine come narrazione poetica, autobiografica ed evocativa. Utilizza la fotografia come strumento per costruire storie sospese tra sogno e memoria, realtà e simbolo. Nei suoi lavori l'attenzione si concentra su luoghi, dettagli e presenze che si fanno metafora di un sentire più ampio. Ha esposto in Italia e all'estero, collaborando con gallerie, festival e progetti editoriali. Filippo Fettucciari, dopo una breve pausa, riapre lo spazio espositivo Filippo Fettucciari Arte presentando frames dei viaggi della fotografa Alessandra Baldoni. Passioni che si incrociano tra tessere di itinerari di Alessandra e il culto della fotografia per Filippo. Diciassette scatti di viaggio nello spazio di via Leonida e cinque lightbox in quello di via Manzoni ci portano a scoprire alcune fotografie di quasi sei anni fa del nomadismo istintivo della Baldoni: Madrid, Praga, Perugia, Bologna, il mare. Questi luoghi sono raccolti nel diario di Storie, del 2003, un racconto autobiografico di immagini in bianco e nero e parole, tra stanze d'albergo e stralci di vita che così descrive:

Praga, "Forse Praga è questo, le statue dei suoi santi e le mani tese dei mendicanti"; Perugia, "...leggero vento che ricompensa la salita. La bellezza struggente del cielo sulle pietre chiare dei palazzi"; Madrid, "Donna immensa Madrid, donna sconfinata. Ed è sangue che sento sotto l'asfalto che scotta lo sguardo, nei vicoli stretti dei quartieri antichi..."; Bologna, "Città dalla pelle perduta di serpente, vischiosità di pioggia appena caduta."; Mare, "Il mio mare che mi tiene e trattiene, che mi accoglie tra le sue onde e le sue doglie di tempesta.

Cinque luoghi dove fuggire dalla paralisi del domicilio, dalla stanzialità del quotidiano, dalla vita stessa che si fa viaggio da percorrere.

Questa esposizione nella sua terra non è scontata, è una delle poche ponderate testimonianze che porta nel suo luogo di origine dopo il lungo peregrinare, spinta nel mostrarsi dall'entusiasmo profondo di Filippo Fettucciari.



COMUNICATI STAMPA

1. Tiziano Campi

L'artista presenta per l'occasione una serie di lavori (tra cui l'inedito Eccesso d'autore) realizzati negli ultimi anni ed installati nei due piani dello spazio perugino, tra i quali Bonsaiponi, Bocù, la nuova versione di Campitour e il Tondo ligure presentato nella recente esposizione di Ciampino

2. Nicola Renzi

Conlamostra "Il cambiamento non è una scelta, avviene", personale dell'artista perugino Nicola Renzi, si inaugura il nuovo spazio espositivo

FILIPPOFETTUCCIARIARTE. Già attivo da dieci anni con esposizioni, pubblicazioni e promozione dell'arte, l'imprenditore e collezionista Filippo Fettucciari ha deciso di dare maggiore sistematicità alla sua attività, contribuendo a vivacizzare il sistema dell'arte in Umbria e fornendo allo stesso tempo un'opportunità di visibilità a molti giovani artisti, che nella programmazione si alterneranno a protagonisti già affermati. Renzi per questa occasione presenta 4 opere, delle quali 3 installazioni site specific appositamente concepite per i nuovi spazi espositivi. L'inaugurazione della mostra è prevista per il 27 aprile 2006, alle ore 18.30.

3. Marino Ficola

Un nuovoevento all'insegna della più assoluta contemporaneità. Nello spazio messo a disposizione dall'ormai noto e appassionato Filippo Fettucciari, nasce un'esposizione all'insegna della potenza e dell'energia. Marino Ficola presenta il suo "Giallo", giallo come vigore, giallo come lucentezza ma anche come brillantezza e trasparenza. Attraverso l'utilizzo di resine, l'artista crea stratificazioni e sovrapposizioni a far scoprire mondi sottesi e complessi. Quasi come agglomerati di cellule, che affiorano dal colore e dalla materia, diventano sculture solide e compatte. Corpi e corpi, ammassi e accumuli di forme fatti di materia quasi arcaica per scoprire, e regalare, opere profonde e cariche di significato. La ricerca di Marino Ficola si avvale della manipolazione più pura e non intende recidere i valori più tradizionali del fare artistico; lui, artista derutese, applica e omaggia il modus operandi che da sempre caratterizza questo luogo carico di storia e rievocazione: la ceramica, poi perfettamente fusa e combinata con i linguaggi della contemporaneità.

4. Aldo Grazzi

Aldo Grazzi, docente di Pittura e di Tecniche Extra mediali presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, espone al Centro per l'Arte Contemporanea Trebisonda con la personale Sceneggiata - per la costituzione di uno Stato modero (3 marzo-8 aprile). Curata da Antonio Pazzaglia presenta una selezione di opere legate agli ultimi vent'anni di attività dell'artista. L'operazione investe anche altri spazi tra cui: Accademia di belle arti "P. Vannucci di Perugia, la Biblioteca comunale Augusta, alcuni spazi della Rocca Paolina e lo spazio Filippo Fettucciari arte

5. Corpicrudi

Lei è Samantha Stella, Genova, 1971, background di danza contemporanea e teatro danza, lui è Sergio Frazzingaro, Genova, 1966, architetto e dj di musica elettronica, aka dj Faktor. In comune hanno la passione per il cinema e per la creatività contemporanea, dall'arte alla moda, dalla musica al design. Insieme hanno dato vita a Corpicrudi, duo nato nel 2003 con base nel capoluogo ligure. In bilico tra performance e video arte, fotografia e installazione, tra convergenze e contaminazioni, gli artisti si rifanno al linguaggio del videoclip musicale, dello spot pubblicitario, delle riviste patinate. Attraverso l'ibridazione dei codici espressivi corpicrudi crea atmosfere gelide ed eleganti, minimal e glamour. Nei video i gesti sono controllati, volutamente posati, mentre la narrazione è allusa, appena abbozzata. La ricerca estetica ruota intorno ai corpi(crudi) degli artisti/attori, che diventano l'unico elemento essenziale. Intorno solo qualche dettaglio e la musica.

FILIPPOFETTUCCIARIARTE presenta Study for Stella last ciak 01, video realizzato nel 2006 in occasione della mostra-workshop Cinema Infinito/Neverending Cinema alla galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento che per l'occasione si è trasformata in un vero e proprio set cinematografico. L'opera, insieme a Study for Stella last ciak 02 e 03, fa parte della last ciak trilogy. Per corpicrudi last ciak (ultimo atto) è l'interpretazione di un'ultima azione dichiarata finta che, in quanto tale, non è realmente ultima.

In contemporanea alla mostra perugina la galleria LipanjePuntin di Roma ne ospita la personale intitolata Beautiful Untrue People, progetto nato su My Space (www.myspace.com/corpicrudi) grazie alla collaborazione tra artisti, musicisti, fotografi, stilisti e il duo genovese.

6. Francesca Forcella

Il 28 settembre 2007 FILIPPOFETTUCCIARIARTE inaugura la nuova mostra personale di Francesca Forcella, a cura di Valeria De Simoni.

A partire dal 2004, la neve diventa elemento ricorrente nella produzione dell'artista. Da qui il simbolo "+" nel titolo della mostra, comunemente usato in molti Paesi per indicare la neve fresca.

I dipinti dell'artista, nata in Abruzzo ma torinese d'adozione, raffigurano paesaggi montani e valli innevate: fondali naturalistici, scenari silenziosi, immagini sospese nel tempo e nello spazio, dove la figura umana è assente. Nel bianco assoluto si stagliano baite di legno, costruzioni dalla prospettiva illusoria e distorta. Nessuna coordinata spazio-temporale definisce questi piccoli insediamenti anonimi, privi di dettagli che possano collocarli in un'epoca precisa. Ogni elemento si presenta isolato, con un valore percettivo autonomo.

Il paesaggio diventa così pretesto pittorico, esito di reazioni emotive proiettate sulla tela. Lontana da intenti narrativi, documentari o conoscitivi, la pittura di Francesca Forcella si muove tra figurazione e astrazione, diventando un territorio privilegiato

per la sperimentazione espressiva. La gamma cromatica è limitata — bianco, grigio, ocra — ma declinata in ampie variazioni tonali. Quelli di Francesca Forcella sono spazi psicologici, esterni "metafisici", che si ripetono con lievi differenze, come i fiocchi di neve: simili, ma mai identici.

7. Elisa Macellari

ElisaMacellari utilizza i linguaggi del disegno e della grafica, arricchiti da una raffinata manualità di impronta orientale.

Il movimento, la sua assenza o, all'opposto, la sua impercettibile presenza, sono il fulcro attorno al quale si sviluppa la mostra presso FILIPPOFETTUCCIARIARTE. Per l'occasione l'artista presenta degli acquerelli, delle fotografie e un video di animazione.

Con pochi affezionati soggetti - declinati in una ristretta gamma di pigmenti - e attraverso studiate modulazioni di acqua e luce, Elisa Macellari costruisce instabili frammenti di vita, lavori dalla forma indefinita e misteriosa.

Ogni immagine coglie un istante di una lenta trasformazione: un movimento fisico, un'evoluzione esistenziale o l'inevitabile processo biologico dello scorrere del tempo. In tutte queste infinite opportunità è impossibile bloccare il momento di transizione, individuare il confine, il limite, la soglia del cambiamento.

Elisa Macellari è nata nel 1981 a Perugia. Vive e lavora a Torino e Milano

8. Alessandra Baldoni

Filippo Fettucciari, dopo una breve pausa, riapre lo spazio espositivo FILIPPOFETTUCCIARIARTE presentando frames dei viaggi della fotografa Alessandra Baldoni. Passioni che si incrociano tra tessere di itinerari di Alessandra e il culto della fotografia per Filippo. Diciassette scatti di viaggio nello spazio di via Leonida e cinque lightbox in quello di via Manzoni ci portano a scoprire alcune fotografie di quasi sei anni fa del nomadismo istintivo della Baldoni: Madrid, Praga, Perugia, Bologna, il mare. Questi luoghi sono raccolti nel diario di Storie, del 2003, un racconto autobiografico di immagini in bianco e nero e parole, tra stanze d'albergo e stralci di vita che così descrive:

Praga, "Forse Praga è questo, le statue dei suoi santi e le mani tese dei mendicanti"; Perugia, "…leggero vento che ricompensa la salita. La bellezza struggente del cielo sulle pietre chiare dei palazzi"; Madrid, " Donna immensa Madrid, donna sconfinata. Ed è sangue che sento sotto l'asfalto che scotta lo sguardo, nei vicoli stretti dei quartieri antichi…"; Bologna, "Città dalla pelle perduta di serpente, vischiosità di pioggia appena caduta."; Mare, "Il mio mare che mi tiene e trattiene, che mi accoglie tra le sue onde e le sue doglie di tempesta.

Cinque luoghi dove fuggire dalla paralisi del domicilio, dalla stanzialità del quotidiano, dalla vita stessa che si fa viaggio da percorrere.

Questa esposizione nella sua terra non è scontata, è una delle poche ponderate testimonianze che porta nel suo luogo di origine dopo il lungo peregrinare, spinta nel mostrarsi dall'entusiasmo profondo di Filippo Fettucciari.

9. Davide Coltro

Medium Colour Landscape / MCL è una serie di opere dedicate a una ricerca approfondita sul paesaggio. Coltro intraprende questa ricerca guidato da un'insolita capacità di percepire la semplicità che precede la poesia. Utilizza la fotografia e il mondo digitale per trovare la luce e il colore medio. I risultati di questa ricerca sono scatti fotografici con una resa cromatica vicina a quella della luce.

"L'arte digitale si diffonde nello spazio e nel tempo. Grazie alla sua perfetta riproducibilità, sarà in grado di attraversare indenne i secoli e il millennio, pronta per permettere agli uomini di dialogare con noi attraverso le nostre opere..."